



REGIONE MOLISE

Terzo Dipartimento Servizio Programmazione delle Politiche Sociali Avviso Pubblico di chiamata a progetto
per i Comuni molisani - -

Anno educativo 2021-2022

(Delibera di Giunta Regionale n.347 del 15.10.2021//Determina Dirigenziale n.6447 del 27/10/2021)

COMUNE DI CANTALUPO NEL SANNIO

Delibera di Giunta Comunale 50 del 03/11/2021

***MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI POTENZIALI SOGGETTI REALIZZATORI DEL
SERVIZIO EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA "SEZIONE PRIMAVERA" PRESENTI
SUL PROPRIO TERRITORIO COMUNALE ANNO EDUCATIVO 2021/2022***

Piazza G. De Majo, n. 1 – CAP 86092 – P. IVA e C.F.: 00060680949 - Tel. 0865/814206 -
Fax. 0865/814418

amministrazione@comune.cantalupo.is.it pec: comunecantaluponelsannio@pec.it

Il Comune di Cantalupo nel Sannio, nella persona del Responsabile del Servizio amministrativo, ai sensi dell'Avviso Regionale che intende rafforzare i servizi socio-educativi per la prima infanzia, così come definiti al Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento Regionale 27 Febbraio 2015, n. 1 di attuazione della Legge Regionale N. 13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e successive modificazioni ed integrazioni, anche per l'Anno Educativo 2021 – 2022 dà attuazione al richiamato Avviso regionale per la realizzazione di Servizi educativi all'infanzia

Si rende noto, a tutti i soggetti interessati, che è possibile presentare manifestazioni di interesse a realizzare uno "Servizi di cura per l'infanzia" nel territorio di propria competenza per l'anno educativo 2021 -2022.

La manifestazione di interesse consiste nell'avanzare un progetto per la realizzazione, in collaborazione con il Comune, del servizio educativo così come individuato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia.

I riferimenti normativi e programmatici dell'Avviso Pubblico regionale sono i seguenti:

- a) art. 1, c. 630 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) che ha previsto l'attivazione in via sperimentale di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi";
- b) Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province autonome, Province, Comuni sancito in sede di Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, la cui durata è stata prorogata con successivi provvedimenti, finalizzato alla realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia ed a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi rivolti ai bambini da zero a sei anni;
- c) legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali";
- d) Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 13/2014 , n. 1/2015- artt. 36, 37 e 38 in ordine alle modalità organizzative e gestionali dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- e) Intesa regionale sottoscritta tra l'Ufficio scolastico Regionale per il Molise e la Regione Molise, sentita l'Anci Molise del 08.07.2021 limitatamente alla gestione delle Sezioni Primavera paritarie;
- f) Delibera di G.R. n. 347 del 15.10.2021 quale atto di indirizzo all'attivazione dei servizi per la prima infanzia per l'anno educativo 2021-2022.

Contributo economico regionale

Per ogni progetto presentato dai Comuni molisani e sulla base dei requisiti di ciascuna tipologia di servizio di cui al Regolamento regionale n.1/2015 - artt. 36,37 e 38, sarà concesso un contributo massimo di euro 28.000,00 da proporzionare rispetto:

a) al numero di bambini effettivamente frequentanti

b) alla durata giornaliera del servizio (numero di ore/ giorni alla settimana).

Il contributo erogabile varia da un minimo di euro 15.000,00 (con 5 bambini per 5 ore/giorno), fino ad un massimo di euro 28.000,00 (per le sezioni con 20 bambini per 9 ore /giorno), secondo le seguenti fasce:

1)servizi con 15-20 bambini:

euro 24 mila - orario da 5 a 6 ore,

euro 28 mila - orario da 7 a 9 ore;

2)servizi con 10-14 bambini:

euro 18 mila - orario da 5 a 6 ore;

euro 21 mila - orario da 7 a 9 ore;

3)servizi con 5-9 bambini:

euro 15 mila euro - orario da 5 a 6 ore;

euro 17 mila - orario da 7 a 9 ore.

Il servizio deve essere tassativamente erogato per almeno cinque giorni a settimana.

Il contributo finanziario sarà corrisposto in proporzione ai mesi di effettiva erogazione dei servizi con un minimo di mesi 6. Il servizio erogato in un periodo inferiore a tale soglia comporta la perdita dell'intero contributo regionale.

Non saranno oggetto di trasferimento le risorse relative ai periodo in cui il servizio non sia stato effettivamente reso, anche per cause di forza maggiore preventivamente e debitamente comunicate all'ufficio regionale.

La gestione del servizio deve essere assicurato per un periodo massimo di mesi 10 e minimo di mesi 6 compreso tra il 01/09/2021 ed il 31/07/2022 e secondo le modalità prescritte dal Regolamento n. 1/2015 di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014.

Il suddetto importo totale del finanziamento, **deve essere giustificato da un quadro economico dettagliato per voci di spesa ammissibili.**

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dal soggetto realizzatore, anche in quota parte, così come riconosciute ed approvate dal Comune beneficiario con proprio atto, ricomprese nel periodo 1 settembre 2021 e fino al 31 luglio 2022 per un periodo massimo di mesi dieci e comunque non inferiori a sei mesi continuativi, come di seguito elencate:

1. spese per personale educativo in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento n.1/2015;
2. spese per personale ausiliario (assistenti all'infanzia, ausiliari dedicato alla vigilanza dei bambini, cuochi (solo per i progetti con attività full time);
3. spese per l'acquisto di materiale inventariabile necessario all'allestimento ed arredamento degli spazi dedicati al servizio (rimborsabile al 100% se rimane in possesso del Comune);
4. spese per l'acquisto di materiali di consumo per attività ludiche, di laboratorio, educative e didattiche;
5. spese per la fornitura alimentare dei bambini o per l'acquisto del servizio mensa (catering), ammesse per i servizi attivati con modalità full-time;
6. spese per canoni di locazione degli immobili destinati al servizio.;

7. spese per utenze relative alla fornitura di energia elettrica, acqua e gas.
8. spese inerenti l'igiene e la pulizia dei locali utilizzati per il servizio socio educativo;
9. Spese per la sanificazione dei locali utilizzati e per la fornitura di DPU e igienizzanti;
10. interventi di formazione, da realizzarsi anche con azioni integrate rivolte congiuntamente al personale docente e al personale educativo, e per l'istituzione e il funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali;
11. altre spese strettamente connesse all'erogazione del servizio.

Qualora gli stessi spazi condivisi e comuni a più attività, la spesa ammissibile sarà ripartita in proporzione alle superfici destinate ai diversi servizi.

Le spese amministrativo-contabili relative alla tenuta delle scritture contabili alla gestione del personale utilizzato nel progetto sono ammissibili nel limite del 5% dell'importo del contributo regionale.

Non possono essere ammesse a rendicontazione spese sostenute in un periodo non ricompreso tra il 01.09.2021 - 31.07.2022.

Realizzatori del progetto

Il servizio educativo, a titolarità Comunale, può essere svolto dai seguenti soggetti realizzatori:

- a) scuole pubbliche e scuole private paritarie;
- b) soggetti privati del c.d. "Terzo Settore" imprese sociali (cooperative sociali, ONLUS, Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni di Volontariato) con esperienza documentata di **almeno due negli ultimi cinque anni** nei servizi socio-educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 di approvazione del Regolamento n.1/2015 di attuazione della Legge regionale 6 Maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia;
- c) soggetti privati (ditte individuali, s.r.l., s.n.c., s.p.a, ecc.) con esperienza documentata di **almeno due anni, negli ultimi 5 anni**, nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 di approvazione del Regolamento n.1/2015 di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia.

I soggetti di cui al presente articolo devono autocertificare la propria esperienza nelle attività svolte in servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Gli operatori economici devono essere in possesso:

- a) dei comprovati requisiti di cui all'art. 38 del Regolamento regionale n. 1/2015;
- b) dell'autorizzazione e accreditamento, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di cui alla lettera b);

Il Comune di Cantalupo nel Sannio, assicurando ai soggetti realizzatori il rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di appalti nella realizzazione dei progetti, è tenuto ad individuare, attraverso una procedura di evidenza pubblica, i soggetti realizzatori, presenti sul proprio territorio, interessati all'attivazione degli stessi servizi ed in possesso di comprovati requisiti di cui al Regolamento regionale n. 1/2015 e successive modificazioni ed integrazioni. Possono attivare ATS o ATI garantendo così la formazione di nuovi soggetti che possano gestire servizi socio educativi per la prima infanzia, restando capofila il soggetto con esperienza.

Si procederà all'affidamento del servizio anche nel caso di una sola offerta valida.

Il Comune di Cantalupo nel Sannio, qualora dovessero pervenire più manifestazioni di interesse, nell'impossibilità di cofinanziare tutte le manifestazioni di interesse presentate dai soggetti realizzatori, stabilisce criteri di priorità relative alla qualità del progetto e dell'offerta formativa, anche con riferimento alla flessibilità dell'orario da adottare e, comunque, non in contrasto con le finalità dell' Avviso di riferimento, che non limitano la concorrenza e siano rispettosi delle leggi su trasparenza, anticorruzione, disposizioni in materia di contratti e privacy .

I criteri di valutazione, adottati dalla commissione che sarà all'uopo costituita, in caso dovessero pervenire più manifestazioni di interesse, sono i seguenti:

- *Validità, qualità e completezza del progetto pedagogico Max punti 10;*
- *Valutazione quanti-qualitativa del personale che sarà impiegato nel progetto Max punti 5;*
- *Piano di formazione per il proprio personale e forme di aggiornamento professionale anche in materia igienico sanitaria con indicazione delle procedure organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19- Max punti 5;*
- *Esperienza pregressa del soggetto realizzatore, Max punti 5.*

Obblighi dei manifestanti interesse

I soggetti realizzatori, manifestanti interesse, si impegnano a realizzare il servizio di cura per l'infanzia così come descritto, pena revoca del finanziamento, così come approvato nella proposta progettuale, nel per un periodo massimo di mesi 10 e minimo di mesi 6 e dovranno concludersi entro il 31/07/2022 e secondo le modalità prescritte dal Regolamento n. 1/2015 di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014.

Inoltre, i suddetti soggetti, comprovati i requisiti di esperienza richiesti dall'Avviso, assumono i seguenti impegni:

1. organizzare un Servizio educativo di cura per l'infanzia nel territorio del Comune di Cantalupo nel Sannio in sedi opportune, (autorizzate e accreditate) indicando il numero massimo e minimo di bambini frequentanti e l'orario di apertura minimo e massimo per almeno 5 giorni alla settimana e, comunque, in relazione al servizio attivato;
2. garantire il servizio dalla data di notifica del provvedimento di formale concessione del finanziamento per almeno sei mesi consecutivi per anno educativo;
3. sottoscrivere la Convenzione/Contratto con il Comune, pena l'automatica decadenza dal beneficio;

4. rispettare le prescrizioni previste nel Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti" – Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" – Regolamento n.1/2015 di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
5. stabilire con il proprio personale educativo ed ausiliario rapporti di lavoro alle dipendenze a tempo determinato secondo le vigenti disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) di categoria;
6. inviare, una dettagliata relazione finale del servizio all'infanzia scelto con CUP, timbro e firma autografa riportante la descrizione particolareggiata delle notizie necessarie alla verifica (inizio e fine attività – bambini frequentanti – personale contrattualizzato – attività didattiche – organizzazione e gestione delle attività) e il dettaglio delle spese sostenute, nonché le verifiche di qualità e gradimento del servizio rilasciate dalle famiglie dei bambini frequentanti i Servizi socio-educativi per la prima infanzia;
7. consentire e favorire l'attività di controllo e di valutazione da parte del Comune e/o della Regione Molise anche con sopralluoghi presso la sede del servizio;
8. restituire al Comune le eventuali somme non spese per riduzione del numero di iscritti e/o partecipanti al servizio all'infanzia scelto o interruzione anticipata dello stesso;
9. richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto, evidenziandolo sulla documentazione di rendiconto (amministrativa e contabile) da presentare al Comune per l'approvazione con proprio atto amministrativo (DGC o determina) e da inviare con PEC alla Regione Molise all'indirizzo regionemolise@regione.molise.it

compartecipazione al costo del servizio

Le pre-iscrizioni acquisite per il servizio educativo scelto, unitamente a liberatoria COVID, dovranno contenere la dichiarazione di disponibilità delle famiglie a versare al Comune o allo stesso soggetto realizzatore una quota di compartecipazione al costo del servizio a carico delle famiglie dei bambini frequentanti e iscritti, per tutti i mesi di attivazione del servizio, secondo le seguenti modalità

per i Servizi con orario da 5 a 6 ore per 5 giorni a settimana è prevista una contribuzione fissa, mensile a bambino, pari ad euro 50,00 e una contribuzione variabile, mensile a bambino, pari a non meno di 50,00 euro mensili a bambino, da versare in ragione dell'ISEE familiare 2021 come indicato nella seguente tabella:

VALORI ISEE	% di compartecipazione al costo del servizio	Importo da versare in euro
ISEE < 4.000,00	ZERO	ZERO
da 4.001,00 a 6.500,00	15 %	7,50
da 6.501,00 a 9.000,00	30 %	15,00
da 9.001,00 a 11.500,00	45 %	22,50
da 11.501 a 14.000,00	60 %	30,00
da 14.001 a 16.500,00	75 %	37,50
ISEE > 16.501,00	100 %	50,00

1. per i Servizi con orario da 7 a 9 ore per 5 giorni a settimana una contribuzione fissa mensile a bambino, pari ad euro 80,00, e una contribuzione variabile pari al almeno 80,00 euro mensili a bambino, da versare in ragione dell'ISEE familiare 2021 come indicato nella tabella seguente:

VALORI ISEE	% di compartecipazione al costo del servizio	Importo da versare in euro
ISEE < 4.000,00	ZERO	ZERO
da 4.001,00 a 6.500,00	15 %	12,00
da 8.501,00 a 9.000,00	30 %	24,00
da 9.001,00 a 11.500,00	45 %	36,00
da 11.501 a 14.000,00	60 %	48,00
da 14.001 a 16.500,00	75 %	60,00
ISEE > 16.501,00	100 %	80,00

Le quote di compartecipazione saranno versate dalle famiglie al Comune per tutti i mesi di realizzazione del servizio e dovranno essere rendicontate alla Regione.

Erogazione del finanziamento

Il soggetto realizzatore, qualora veda la propria proposta accolta dal Comune e finanziata dalla Regione Molise, sulla base della convenzione sottoscritta con il Comune di Cantalupo nel Sannio otterrà le erogazioni così come di seguito indicate:

una anticipazione pari al 80% dell'importo concesso per l'anno educativo 2021/2022, a seguito dell'adozione del provvedimento di formale concessione del finanziamento, e previa della ricezione della dichiarazione del RUP di regolare inizio delle attività – numero degli iscritti e frequentanti;

qualora il numero dei frequentanti si riduca rispetto al finanziamento individuato, lo stesso verrà rimodulato, in seguito all'acquisizione del finanziamento regionale da parte del comune di Cantalupo nel Sannio;

- il restante 20%, concesso a titolo di saldo, a seguito del provvedimento comunale di approvazione della rendicontazione delle spese sostenute documentate da fatture o documenti aventi forza probante equivalente, con riferimento al periodo di ammissibilità della spesa e con riferimento al periodo di attivazione dell'anno educativo prodotta dal soggetto realizzatore in seguito all'acquisizione del finanziamento regionale da parte del Comune di Cantalupo nel Sannio

Modalità di presentazione

Le manifestazioni di interesse, di cui al presente avviso, devono essere inviate, pena la loro irricevibilità, entro il giorno 08/11/2021 ore 12:00 **esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo comunecantaluponelsannio@pec.it;**

Altre Informazioni

1. Il titolare del procedimento è il Comune di CANTALUPO NEL SANNIO (Is)
2. Il responsabile del procedimento è il dott. Angelo Gianfrancesco

Il Responsabile del Trattamento dati è A Software factory srl nella persona del dottor Antonello Botte.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica:

amministrazione@comune.cantalupo.is.it

pec: comunecantaluponelsannio@pec.it

Pubblicazione

Il presente atto verrà pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Cantalupo nel Sannio e nel sito web dell'Ente.